



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Area Studenti
Ufficio Relazioni Internazionali
Viale Gallipoli, 49 – 73100 LECCE**

Bando Erasmus studio 2018/2019

COME SI SCEGLIE LA DESTINAZIONE:

È possibile presentare domanda per un massimo di due destinazioni diverse.

Lo studente è tenuto a verificare i requisiti linguistici e l'offerta formativa dell'Università presso cui intende svolgere un periodo Erasmus+. È da tener presente che alcune università partner richiedono il possesso di certificazioni linguistiche ufficialmente riconosciute, pertanto si raccomanda vivamente di consultare i siti delle Università scelte come sedi per svolgere l'Erasmus + e di verificare quali requisiti linguistici sono richiesti per essere accettati.

All'atto della candidatura lo studente, che intende partire è tenuto a controllare le scadenze fissate dalle Università scelte per l'invio delle *Nomination* e dell'*Application Form* (formulario di iscrizione).

Può succedere che le Università partner non accettino gli studenti anche se sono risultati vincitori della selezione effettuata dall'Università del Salento.

QUINDI

- **Partire sempre dal proprio piano di studio: quali esami non hai ancora sostenuto e pensi di sostenere all'estero?**
- Controllare attentamente la lista delle borse disponibili ESCLUSIVAMENTE dall'Allegato n. 1 al presente Bando e NON dal menu a tendina presente nella domanda on-line. (nel menù a tendina risultano tutte le destinazioni - comprese quelle già assegnate!!!)
- Accanto ad alcune destinazioni sono evidenziati eventuali requisiti specifici relativi alla borsa stessa (ad es. riservata a studenti laurea magistrale, riservata a studenti in tesi ecc.).
- Ci si può candidare per l'area che corrisponde alla propria Facoltà/Corso di Laurea (nel bando "area disciplinare") Questo è molto semplice per alcuni Facoltà o corsi di laurea come ad esempio Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze della Formazione, Psicologia, Scienze Sociali, Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, Scienze della Comunicazione. Anche gli studenti di Scienze MM.FF.NN. trovano facilmente le aree loro riservate (Matematica, Biologia nelle varie accezioni, Biotecnologie, Fisica, Chimica, Sc. ambientali ecc.), come anche gli studenti di Lingue e Beni Culturali (Storia dell'Arte, Archeologia).

Quindi, ogni studente potrà presentare domanda, nell'ambito dell'area disciplinare a cui afferisce la maggior parte degli insegnamenti del proprio piano di studio e nel rispetto delle riserve alle categorie di studenti **espressamente indicate nell'allegato 1**, operando massimo due scelte differenti e indicandone la priorità. La seconda scelta potrà riguardare, ove possibile, un'altra area disciplinare.

Attenzione alla scelta delle destinazioni e delle priorità perché il candidato che risulta vincitore nella graduatoria relativa ad una delle due destinazioni da lui indicate è considerato beneficiario di borsa di studio e la sua posizione nella graduatoria relativa all'altra destinazione non sarà considerata ai fini dell'assegnazione della borsa e degli scorporamenti.

Le discipline quali Storia e Geografia sono aperte agli studenti di tutte le facoltà umanistiche che vogliono sostenere all'estero almeno un esame inerente a queste aree, sempre che detto/i

esame/i sia/no presenti nel proprio piano di studi al momento della presentazione della domanda e sia/no ancora da sostenere. Si dovrà quindi appurare se nel dipartimento cui afferisce l'insegnamento scelto siano erogati altri corsi compatibili con il proprio piano di studio.

N.B. Lo studente dovrà, necessariamente, sostenere nel periodo di mobilità, tra gli altri, almeno 1 esame dell'area disciplinare prescelta, pena la revoca della Borsa assegnata. Quanto a Lingue moderne dell'UE, le destinazioni di Aachen (D), Torun (PL), Bucarest (RO), sono aperte anche ai candidati della Facoltà di Lettere che abbiano da sostenere esami di lingua straniera ed il cui piano di studio sia compatibile con i corsi offerti dalle università suindicate.

- Verificare sui siti web dell'università straniera la presenza dei corsi che si vorrebbero seguire, chiedendo eventualmente supporto al tutor Erasmus responsabile del paese che ti interessa (ex studenti Erasmus che lavorano c/o il nostro uff. Relazioni Internazionali) e contattando anche il referente degli accordi (nome e mail sono accanto a ciascuna destinazione) o ai Delegati al Riconoscimento, nonché ai Referenti dipartimentali.
- **Rivolgersi direttamente all'Università partner chiedendo all'Ufficio Relazione Internazionali il nome del docente responsabile e le sue coordinate**
- **Accertatevi che i corsi che intendete seguire siano presenti nel semestre di permanenza (e siano corsi semestrali, cioè non già iniziati nel primo semestre)**
- È possibile candidarsi per 2 destinazioni della stessa area (es. area: giurisprudenza, destinazioni: 1^a Coimbra e 2^a Salonicco) o due destinazioni di area diversa (es. area: storia, destinazione 1^a, area: Lingue Moderne dell'UE: destinazione 2^a).

Nel caso doveste risultare vincitori in entrambe le destinazioni, sempre nel rispetto delle regole generali del Bando, vi sarà attribuita d'ufficio la borsa della destinazione indicata come vostra prima scelta, (perciò indicate la destinazione preferita come prima scelta!!). Si deve tener conto che si è vincitori della borsa e non della destinazione, e che quindi non puoi rinunciare ad una destinazione per optare per l'altra!

E ancora

- Le capitali sono allettanti ma più costose, università meno centrali possono offrire maggiori servizi e costi inferiori. Le università scandinave hanno il vantaggio dell'uso dell'inglese come lingua veicolare, molte università baltiche o dell'est (ma anche università austriache) offrono insegnamenti in lingua inglese

Se si parte per ricerche relative alla tesi:

1. Lo studente dovrà essere regolarmente iscritto (con pagamento di tasse ed eventuali more) all'anno 2018/2019.

Si ricorda quindi che coloro che si laureano nella sessione straordinaria dell'anno accademico 2017/2018 e non risultano iscritti ad alcun corso di laurea nell'anno accademico 2018/2019 non possono partecipare alla mobilità Erasmus 2018/2019.

2. Application e Learning Agreement devono essere presentate entro le date limite delle università ospitanti come tutti gli altri studenti che partono per Erasmus studio.

Nel Learning invece di inserire gli esami, è necessario specificare che si parte per ricerca tesi inserendo l'argomento che si andrà ad approfondire.

Nel Learning Agreement NON si dovrà inserire la materia inerente all'argomento della tesi che si è scelto ma bisognerà scrivere: "Thesis Research on ___" e l'argomento della

tesi. Nella sezione dei CFU non va aggiunto il numero perché è una ricerca tesi e non prevede quindi il riconoscimento di CFU.

3. Coloro che intendano partire per ricerca tesi (mobilità minima di 3 mesi) prima della firma del contratto finanziario dovranno già avere un professore di contatto presso l'Università ospitante, il quale dovrà inviare una mail a kelly.serbeti@unisalento.it e allo studente, dichiarando che si impegna a seguire lo studente nella sua ricerca per la tesi durante il suo periodo di mobilità Erasmus.

Alla fine del periodo all'estero, lo stesso professore dovrà predisporre un certificato (in carta intestata dell'Università ospitante con firma e timbro) dove attesterà di aver seguito lo studente nella sua ricerca, specificando il periodo (dal.... al...)

NB. Le date del certificato dovranno coincidere con quelle del contratto finanziario e dell'attestato di soggiorno.

4. È necessario concordare la sede col proprio relatore. In questo caso è indispensabile che il relatore ritenga che la sede prescelta possa offrirvi le necessarie possibilità di approfondire l'argomento.

Tenete presente che alcune università (come ad esempio l'Università Autonoma di Barcellona) non accettano studenti Erasmus in tesi, mentre altre li accettano solo se si iscrivono anche a dei corsi. Il docente locale responsabile dell'accordo potrebbe aiutarvi a trovare un docente di riferimento presso la sede scelta.

5. Per la ricerca tesi di norma il periodo di mobilità è di 3 mesi, prolungabili fino a 5 – previa approvazione da parte del relatore e del delegato al riconoscimento del proprio corso di laurea.

IN BOCCA AL LUPO!!!